DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate,

- di prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo S.p.A. con nota del 15 maggio 2013 prot. 3745/BA, acquisita agli atti del Servizio in data 20 maggio 2013 prot. A00_158 - 0004324, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di adeguatezza dell'organizzazione interna, adeguatezza economica e patrimoniale, esperienza e requisiti professionali con particolare riguardo ai volumi di garanzia prestata ed alle perdite realizzate in rapporto ai rischi intrapresi, così come previsto dall'art. 7 dell'avviso e dall'Allegato 1 della Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 414 del 7 marzo 2013;

- di ammettere il confidi Confidi Confcommercio Puglia SCPA alla fase negoziale nell'ambito della quale dovranno essere presentati il Piano degli investimenti ed il Piano delle attività, così come previsto dall'art.7 dell' "Avviso per la presentazione di candidature alla procedura negoziata per la concessione di aiuti in regime "de minimis" ai Consorzi fidi aventi sede legale e/o operativa nel territorio della regione Puglia, nell'ambito di progetti di aggregazione o di iscrizione nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 D.Lgs. 385 del 1993 (Testo Unico Bancario)" approvato con Determinazione del Dirigente Servizio Competitività n. 616 del 3 aprile 2012;

- di notificare al confidi Confidi Confcommercio Puglia SCPA la presente determina, assegnando 60 giorni dalla notifica per la presentazione della seguente documentazione (art. 7, lett. C dell'Avviso):
  - Piano degli investimenti;
  - Piano delle attività, con indicazione di quanto segue:
    - mercato delle imprese in cui il confidi intende operare, nonché i criteri e le condizioni per finanziarle;
    - dati economici e finanziari previsionali del triennio 2012-2014;
    - disposizioni sulla professionalità, sulla competenza e sull'indipendenza del personale dirigente;

- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore del confidi, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;

- di pubblicare il presente atto ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale;

Il presente provvedimento sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, immediatamente esecutivo, sarà reso pubblico mediante l'affissione all'albo delle deliberazioni dirigenziali istituito presso il Servizio Competitività, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione.

Il Dirigente del Servizio
Pasquale Orlando

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO COMPETITIVITA' 20 maggio 2013, n. 942

PO FESR 23007-2013 - Asse VI - Azione 6.1.7 - Interventi per adeguare il ruolo e la struttura dei Confidi alle nuove regole di Basilea 2 e del Testo Unico Bancario. Avviso per la presentazione di candidature alla procedura negoziata per la concessione di aiuti in regime "de minimis" ai Consorzi fidi aventi sede legale e/o operativa nel territorio della Regione Puglia, nell'ambito di progetti di aggregazione o di iscrizione nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 D.Lgs 385 del 1993 (Testo Unico Bancario) - Determinazione Dirigente Servizio Competitività n. 414 del 7 marzo 2013 - Modifica modulistica.

Il giorno 20 maggio 2013, in Bari, nella sede del Servizio Competitività, Corso Sonnino 177,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO COMPETITIVITA'

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 04/02/1997;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. N. 165 del 30/03/2001 e s.m.i.;

Visto il D.P.G.R. n. 161 del 22/02/2008 e s.m.i.;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore dalla quale emerge quanto segue Premesso che:

- Con Decisione della Commissione Europea C(2007) 5726 del 20/11/2007, è stato approvato il programma Operativo per l'intervento comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale ai fini dell'Obiettivo "Convergenza" nella regione Puglia in Italia, di seguito P.O. FESR 2007-2013;
- Con D.G.R. n. 146 del 12/02/2008 la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (B.U.R.P. n. 31 del 26/02/2008) ed è stato definitivamente approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007/2013;
- Con D.P.G.R. del 24 settembre 2008, n. 886 sono state adottate le disposizioni sull' "Organizzazione per l'attuazione del programma Operativo FESR 2007-2013", successivamente modificate con D.P.G.R. n. 861 del 24/09/2009;
- Nella seduta del 22/02/2008 il Comitato di Sorveglianza del P.O. FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni finanziate dal programma, secondo quanto previsto dall'art. 65 del Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- Con D.G.R. del 17 febbraio 2009, n.- 165 si è preso atto dei criteri di selezione delle operazioni definite in sede di Comitato di Sorveglianza e sono state approvate le "Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR 2007-2013" ed i relativi allegati 1 e 2;
- Con D.G.R. del 9 marzo 2010, n. 651 si è preso atto delle modificazioni, integrazioni e specificazioni alle Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR 2007-2013 di cui alla D.G.R. n. 165/2009;
- Con D.G.R. n. 2941 del 29/12/2011 la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche al P.O. FESR 2007/2013 della Regione Puglia approvate dalla Commissione Europea con Decisione C(2011)9029 del 1 dicembre 2011 (B.U.R.P. n. 7 del 16/01/2012);
- Con D.G.R. n. 98 del 23/01/2012 la Giunta Regionale ha adeguato gli atti di nomina dei Responsabili delle Linee di intervento del P.O. FESR 2007/2013, nonché i PPA come approvati al nuovo modello organizzativo e per l'effetto ha individuato i responsabili delle Linee di Intervento.

Considerato che:

- Con la determinazione del dirigente del Servizio Competitività n. 616 del 3 aprile 2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 53 del 12 aprile 2012, è stato adottato "l'Avviso per la presentazione di candidature alla procedura negoziata per la concessione di aiuti in regime "de minimis" ai Consorzi fidi aventi sede legale e/o operativa nel territorio della regione Puglia, nell'ambito di progetti di aggregazione o di iscrizione nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 D.Lgs. 385 del 1993 (Testo Unico Bancario)";
- Con la Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 414 del 7 marzo 2013, pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 13 marzo 2013, la Regione ha approvato i sub-criteri per la valutazione delle domande di accesso, ha approvato lo schema di formulario da utilizzare per la presentazione del piano degli investimenti relativi alla fase negoziale, ha approvato lo schema di relazione istruttoria da utilizzare per la valutazione delle domande di accesso ed ha conferito a Puglia Sviluppo S.p.A. l'incarico di prestare assistenza tecnica a valere sull'Azione 6.1.7;

Rilevato che:
- Nello schema di formulario da utilizzare per la presentazione del piano degli investimenti relativi alla fase negoziale, che costituisce l'Allegato II della su indicata D.D. n. 414/2013, al Capitolo 2 "Servizi di consulenza specifica", a pag. 4, per mero errore materiale, è stato indicato che "sono esclusi dall'ammissibilità al finanziamento interventi e spese che abbiano avuto inizio prima della richiesta di agevolazione";
- La predetta indicazione contrasta con l'art. 7, lett. C) dell'Avviso, ove si prevede che "sono ammissibili alle agevolazioni le tipologie di spesa...omissis...sostenute a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso";

Ritenuto che:
- Si rende, pertanto, necessario procedere alla correzione dell'errore materiale individuato nel Capitolo 2 "Servizi di consulenza specifica", a pag. 4 dello schema di formulario da utilizzare per la presentazione del piano degli investimenti relativi alla fase negoziale, Allegato II della D.D. n. 414 del 7 marzo 2013, riportando la corretta indicazione di cui all'Avviso.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/01 e ss.mm. e ii.

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa, né a carico del Bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dai Bilancio regionale".

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato,

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate,

- di approvare il nuovo schema di formulario da utilizzare per la presentazione del piano degli investimenti relativi alla successiva fase negoziale, al fine di verificare la fattibilità tecnica, economica e finanziaria del progetto;

- di pubblicare il presente atto ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale.

Il presente provvedimento, immediatamente esecutivo, sarà reso pubblico mediante l'affissione all'albo delle deliberazioni dirigenziali istituito presso il Servizio Competitività, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione.

Copia del presente provvedimento sarà notificato ai confidi ammessi alla fase negoziale di cui all'Avviso approvato con la determinazione dirigenziale n. 6161/2012, a Puglia Sviluppo S.p.A. ed alla segreteria della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 16 comma 3 del D.P.G.R. n. 161 del 22/02/2008 "Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia".

Il Dirigente del Servizio
Pasquale Orlando

PO FESR Puglia 2007-2013. Asse VI
Azione 6.1.7
Avviso per la presentazione di candidature alla procedura negoziata per la concessione di aiuti in regime "de minimis" ai Consorzi fidi aventi sede legale e/o operativa nel territorio della regione Puglia, nell'ambito di progetti di aggregazione o di iscrizione nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 D.Lgs. 385 del 1993 (Testo Unico Bancario).

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Nome confidi richiedente:_____

ALLEGATO II

INDICE

CAPITOLO 1 .....
RIEPILOGO PROGRAMMA DI INVESTIMENTO .....
CAPITOLO 2 .....
SERVIZI DI CONSULENZA SPECIFICA .....
1. Gli obiettivi specifici dell'intervento .....
2. I risultati attesi .....
3. Le modalità di intervento .....
4. Riepilogo interventi e spese consulenze specifiche .....
5. Documentazione da allegare .....
CAPITOLO 3 .....
PROGRAMMI INFORMATICI E LICENZE SOFTWARE .....
1. Gli obiettivi specifici dell'intervento .....
2. I risultati attesi .....
3. Documentazione da allegare .....
CAPITOLO 4 .....
DATI ECONOMICO-FINANZIARI PROSPETTICI .....
1. Stato Patrimoniale .....
2. Sistema delle garanzie .....
3. Conto Economico .....

ALLEGATO II

CAPITOLO 1

RIEPILOGO PROGRAMMA DI INVESTIMENTO

MACROVOCE	DESCRIZIONE DELLA SPESA	SPESA PREVISTA (€)			TOTALE (€)
		Anno 1	Anno 2	Anno3	
Acquisto di servizi di consulenza specifica					
TOTALE CONSULENZA SPECIFICA					
Acquisto di programmi informatici e licenze software					
TOTALE PROGRAMMI INFORMATICI					
TOTALE INVESTIMENTO					

CAPITOLO 2

SERVIZI DI CONSULENZA SPECIFICA

Macrovoce	Descrizione della spesa	Fornitore	Preventivo (N. e data)	Spesa prevista (€)			TOTALE (€)
				Anno 1	Anno 2	Anno3	
Acquisto di servizi di consulenza specifica							

Sono considerate ammissibili le spese per l'acquisto di servizi di consulenza specifica riferiti a problematiche afferenti alle finalità di cui all'art. 3 dell'Avviso che sono riportate di seguito:
"favorire l'adeguamento strutturale e organizzativo dei confidi aventi idonei requisiti patrimoniali e di attività, affinché gli stessi possano evolvere in soggetti vigilati, quali intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del Testo Unico Bancario, così come previsto dall'art. 13 della legge del 24 novembre 2003 n. 326, anche mediante operazioni societarie di fusione dei Confidi regionali, finalizzate alla costituzione di operatori di grandi dimensioni, strutturati per il sostegno alle PMI."
Occorre fornire copia del preventivo rilasciato dal fornitore.
I servizi non devono rivestire carattere continuativo o periodico, né essere connessi alle normali spese di funzionamento del confidi.
Sono ammissibili alle agevolazioni le spese sostenute a decorrere dalla data di pubblicazione dell' Avviso.
La prestazione di consulenza deve essere effettuata attraverso l'utilizzo di soggetti organizzati ed esperti nello specifico settore di intervento richiesto a beneficio e sulla base di contratti scritti con i soggetti richiedenti il contributo. I soggetti abilitati a prestare consulenze specifiche devono essere qualificati e possedere specifiche competenze professionali nel settore in cui prestano la consulenza e devono essere titolari di partita IVA. Non sono considerate ammissibili prestazioni di tipo occasionale.
Il soggetto beneficiario ed i fornitori di servizi non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre non viene riconosciuta la consulenza specifica rilasciata da amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partners, sia nazionali che esteri.

1. Gli obiettivi specifici dell'intervento

(Indicare le finalità che si vogliono raggiungere attraverso la realizzazione dell'intervento)

2. I risultati attesi

(Indicare i risultati che si vogliono effettivamente ottenere attraverso la realizzazione dell'intervento. Tali risultati devono essere tangibili e facilmente verificabili)

3. Le modalità di intervento

(Descrivere in che modo si intende realizzare l'intervento per ciascuna tipologia di spesa: le principali fasi di attività da svolgere, i tempi previsti, le risorse professionali esterne da impiegare; allegare copia del documento di identità con firma leggibile e curriculum vitae di ciascun professionista coinvolto nel progetto, controfirmata dallo stesso e preventivo dell'intervento. Inoltre, la tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT da allegare al Formulario)

TIPOLOGIA DELLA CONSULENZA: *(es.: consulenza informatica, consulenza in materia di recupero credito, ecc.)*

Fase di attività: *(descrizione max 2 pagine)*

_____
_____
_____
_____
_____

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:
1.
2.
3.
...

PROFILO ESPERIENZIALE - FASCIA A), B) E C)
1.
2.
3.
...

Tempi previsti dell'intervento (in mesi):
- ***Data inizio:***
- ***Data fine:***

N° giornate intervento: ___, di cui:
- ***Esperto 1 ___***
- ***Esperto 2 ___***
- ***Esperto 3 ___***
- ***....***

Da ripetere per ciascuna tipologia di consulenza e fase di attività.

Fascia A*: Esperti di settore senior e professionisti impegnati in attività di consulenza con esperienza professionale almeno quinquennale inerente al settore/materia progettuale o di conduzione/gestione progetti nel settore di interesse.*
Massimale costo = max Euro 500,00/giornata singola.

Fascia B*: Professionisti od esperti con esperienza almeno triennale di consulenza inerente al settore/materia progettuale o di conduzione/gestione progetti nel settore di interesse.*
Massimale di costo = max Euro 300,00/giornata singola.

Fascia C*: Assistenti tecnici con competenza ed esperienza professionale nel settore; professionisti od esperti junior impegnati in attività di consulenza inerenti al settore/materia progettuale.*
Massimale di costo = max Euro 200,00/giornata singola.

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate vanno considerate al netto dell'IVA; ciascuna giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore lavorative.

4. Riepilogo interventi e spese consulenze specifiche

(Compilare e, ove necessario, integrare, la seguente tabelle in ogni sua parte.)

Tipologia di consulenza	Tempi previsti dell'intervento		N° giornate intervento			Fornitore del servizio	Costo intervento in Euro (al netto di IVA)
	Data inizio	Data fine	Esperto Livello A	Esperto Livello B	Esperto Livello C		
Consulenza specifica per							
Consulenza specifica per							
Consulenza specifica per							
Consulenza specifica per							
Costo Totale							

5. Documentazione da allegare

- *Profilo di ciascuno dei fornitori sopraindicati, mettendo in evidenza la relativa esperienza maturata nel settore specifico - attività svolte, clienti già acquisiti, collegamenti con altre strutture a livello locale ed extra territoriale e così via - oltre al gruppo di esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *CV degli esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *Diagramma di GANTT;*
- *Preventivi rilasciati da ciascun fornitore con riferimento alle spese previste.*

CAPITOLO 3

PROGRAMMI INFORMATICI E LICENZE SOFTWARE

Macrovoce	Descrizione della spesa	Fornitore	Preventivo[1] (N. e data)	Spesa prevista (€)			TOTALE (€)
				Anno 1	Anno 2	Anno3	
Acquisto di programmi informatici e licenze software							

L'acquisto di programmi informatici e licenze software deve essere commisurato alle esigenze gestionali del confidi.

1. Gli obiettivi specifici dell'intervento

(Indicare le finalità che si vogliono raggiungere attraverso la realizzazione dell'intervento. Descrivere le specifiche tecniche e le funzionalità dei programmi informatici/software)

2. I risultati attesi

(Indicare i risultati che si vogliono effettivamente ottenere attraverso la realizzazione dell'intervento. Tali risultati devono essere tangibili e facilmente verificabili)

[1] Occorre fornire copia del preventivo rilasciato dal fornitore.

In caso di costi accessori afferenti a spese per start up, assistenza tecnica, ecc., riferiti a persone fisiche, occorre compilare una scheda simile a quella prevista dal punto 3 della sezione relativa alle spese per servizi di consulenza specifica.

3. Documentazione da allegare

- *Profilo di ciascuno dei fornitori sopraindicati, mettendo in evidenza la relativa esperienza maturata nel settore specifico - attività svolte, clienti già acquisiti, collegamenti con altre strutture a livello locale ed extra territoriale e così via - oltre al gruppo di esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *Diagramma di GANTT;*
- *Preventivi rilasciati da ciascun fornitore con riferimento alle spese previste.*

CAPITOLO 4

DATI ECONOMICO-FINANZIARI PROSPETTICI

1. Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	2013	2014	2015
ATTIVO			
Crediti indisponibili v/Enti creditizi			
Crediti per interventi in garanzia (al netto dei fondi svalutazione crediti)			
Obbligazioni e altri titoli indisponibili			
Immobilizzazioni immateriali			
immobilizzazioni materiali			
Altre voci dell'attivo			
TOTALE ATTIVO			
PASSIVO			
Debiti v/ Enti creditizi e finanziari			
Debiti v/ clientela			
Altre passività			
di cui Fondi di terzi in amministrazione			
TFR			
Capitale			
Riserve indisponibili			
Riserve indivisibili			
Utile			
Altre voci del passivo			
TOTALE PASSIVO			

2. Sistema delle garanzie

CONTI D'ORDINE			
Garanzie erogate			
Garanzie ricevute			

3. Conto Economico

CONTO ECONOMICO	2013	2014	2015
RICAVI			
Interessi attivi			
Cessioni attive			
Altri proventi di gestione			
Altre voci di ricavo			
TOTALE RICAVI			
COSTI			
Interessi passivi			
Contributi passivi			
Spese per il personale			
Altre spese amministrative			
Accantonamenti			
Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni			
Altre voci di costo			
Imposte			
TOTALE COSTI			
UTILE			